



CasadeiRagazzi

ISTITUTO ASSISTENZA MINORI ED ANZIANI O.N.L.U.S.

Centro Educativo Diurno

EX D.G.R. 2587/2020

LA CASA DI SOPHIA

Via Parini - Olgiate Molgora



DOCUMENTO ORGANIZZATIVO

LA PRESIDENTE
Avv. ELENA ROLANDI

INDICE

PREMESSA	pag. 3
1. MISSION e OBIETTIVI GENERALI de LA CASA di SOPHIA	pag. 3
2. CARATTERISTICHE dell'UTENZA	pag. 4
3. STRUTTURA ORGANIZZATIVA	pag. 5
3.1 Organigramma delle Responsabilità	pag. 5
3.2 Personale Dipendente impiegato nel servizio	pag. 5
3.3 L'Equipe Psico-educativa	pag. 7
3.4 Volontari e Tirocinanti	pag. 7
3.5 Servizi complementari	pag. 7
4. MODALITA' di ACCESSO	pag. 8
5. CALENDARIO e ORARI del SERVIZIO	pag. 9
6. COSTI	pag. 9
7. GESTIONE delle ATTIVITA'	pag. 10
7.1 Strumenti	pag. 10
7.2 Offerta educativa	pag. 10
7.3 Progetti integrati con altri Servizi interni ed esterni	pag. 12
8. PIANO FORMATIVO	pag. 12
9. GESTIONE EMERGENZA COVID-19	pag. 12
10. MATERIALE INFORMATIVO	pag. 14

PREMESSA

La Casa di Sophia nasce nel 2014 dalla volontà dell'Ente Casa dei Ragazzi Istituto Assistenza Minori ed Anziani (I.A.M.A.) Onlus di dedicare un servizio socio-educativo ai bambini con bisogni educativi speciali (BES) da 0 a 14 anni e alle loro famiglie. Nel dicembre 2020 il Consiglio di Amministrazione delibera, su proposta della Direzione e del Servizio e ai sensi della della DGR n°XI/2857 del 18 febbraio 2020, l'evoluzione del Progetto sperimentale La Casa di Sophia, rientrando nella cornice della programmazione dei Piani di Zona del Distretto di Lecco, in Centro Educativo Diurno che si rivolge a minori in situazioni di disagio e fragilità sociale che manifestano particolari bisogni di accoglienza, relazione e sostegno nel percorso di crescita.

L'Ente Casa dei Ragazzi IAMA Onlus

L'Ente, nella veste attuale, viene costituito in data 15/12/2014 quando, con Decreto del Presidente della Regione Lombardia n° 46, vennero approvate la fusione per incorporazione dell'Istituto di Assistenza Minori Anziani di Milano nell'Associazione Casa dei Ragazzi Treves de Sanctis onlus e le modifiche apportate allo statuto della stessa associazione incorporante, con conseguente assunzione della nuova denominazione dell'Ente "**CASA DEI RAGAZZI Istituto di Assistenza Minori e Anziani (I.A.M.A.) Onlus**" che, a norma dello statuto persegue esclusivamente, senza scopo di lucro, finalità di solidarietà sociale nell'ambito territoriale della Regione Lombardia nei settori dell'assistenza sociale e socio sanitaria e della beneficenza a favore di minori, anziani, disabili, persone e famiglie in difficoltà. L'Ente persegue, con il suo operato, l'interesse degli ospiti e utenti, la promozione sociale e l'integrazione con il territorio.

Oltre al servizio La Casa di Sophia, l'Ente Casa dei Ragazzi I.A.M.A. Onlus gestisce nel Comune di Olgiate Molgora diversi servizi rivolti alla disabilità: la Residenza Sanitario Assistenziale per Disabili (RSD), il Centro Socio-educativo (CSE), la Fattoria Casa dei Ragazzi e la Bottega/Laboratorio Botteghaus.

La Casa di Sophia

La Casa di Sophia nasce nel 2014 come servizio socio-educativo dedicato ai bambini con bisogni educativi speciali da 0 a 14 anni e alle loro famiglie, configurandosi come *progetto sperimentale nella cornice della programmazione dei Piani di Zona del Distretto di Lecco*.

Attualmente è strutturato come **Centro Educativo Diurno ai sensi della D.G.R. 2587/20, si rivolge a minori** in situazioni di disagio e fragilità sociale che manifestano particolari bisogni di accoglienza, relazione e sostegno nel percorso di crescita.

L'accesso è mediato dal Servizio Sociale inviante; in particolare si mantiene un'integrazione forte con il territorio e la rete dei servizi rivolti al minore quali, oltre ai servizi sociali comunali, i Servizi specialistici sanitari (Neuropsichiatrie), gli Istituti scolastici e il Servizio Tutela Minori.

La Casa di Sophia si presenta come un'Unità d'Offerta a carattere innovativo che fonda la sua attività sulla base di una presa in carico globale del minore inserito nel sistema familiare e sociale e che si concretizza in proposte individuali, di gruppo e in percorsi personalizzati che si integrano fra loro.

1. MISSION E OBIETTIVI GENERALI DE LA CASA DI SOPHIA

La *mission* del servizio La Casa di Sophia ha come focus l'abilitazione sociale del minore e il supporto al nucleo familiare tramite interventi di sostegno e di cura in un'ottica di prevenzione secondaria del disagio, attraverso l'attuazione di progetti individuali atti favorire l'empowerment delle risorse presenti.

Il Servizio educativo diurno La Casa di Sophia intende perseguire, in particolare, i seguenti obiettivi:

- garantire ai minori, in collaborazione con i servizi sociali territoriali, il diritto a vivere presso la propria famiglia d'origine e contemporaneamente il diritto alla protezione, alla tutela e all'accompagnamento nella crescita da parte di figure di riferimento stabili;

- individuare e contenere i fattori di rischio che portano a comportamenti anti-sociali, all'insuccesso scolastico, all'emarginazione offrendo un supporto educativo quotidiano a minorenni che vivono in situazioni di disagio personale o familiare favorendo maggiori livelli di consapevolezza delle proprie risorse, delle proprie fragilità ed il potenziamento delle risorse protettive;
- incrementare i fattori di successo quali la riuscita personale, il benessere, l'investimento in attività strutturate, la positiva interazione con il gruppo dei pari e il contesto sociale, anche in fase di reinserimento presso il proprio nucleo familiare di minori provenienti da esperienze di accoglienza in comunità o di affido etero familiare;
- offrire un supporto/presa in carico ai nuclei familiari/genitori per favorire un incremento delle capacità genitoriali e delle relazioni familiari nelle situazioni di potenziale pregiudizio, che non rendano necessario l'allontanamento temporaneo del minore dal suo nucleo;
- sopperire a fragilità importanti del contesto familiare attivando attorno al minore i fattori di protezione e di prossimità coinvolgendo la scuola e le altre agenzie educative ed aggregative territoriali;
- integrare le osservazioni delle competenze genitoriali e/o di sostegno alla famiglia effettuate dagli operatori psicosociali per l'individualizzazione di un progetto di tutela del minore a partire dalle risorse del minore stesso, delle competenze genitoriali, delle capacità di cambiamento e resilienza.

Nel perseguire tali obiettivi gli operatori condividono e si ispirano nel lavoro quotidiano ai seguenti **principi**:

- **La competenza:** conoscenza delle funzioni proprie e degli altri operatori coinvolti, delle strategie educative funzionali al perseguimento degli scopi prefissati;
- **L'onestà e il rispetto:** agire correttamente e con lealtà nel rispetto dell'altro e del contesto, usufruendo delle risorse a disposizione in modo attento e mirato al benessere degli utenti e al rispetto dei colleghi;
- **L'empatia:** riconoscere ciò che gli altri provano è un aspetto importante per costruire relazioni autentiche (condividere situazioni/emozioni dell'altro). Assumendo un punto di vista differente dal proprio significa predisporre all'ascolto, sia nei confronti dei colleghi di lavoro che degli utenti;
- **La collaborazione:** lavorare in gruppo è indispensabile; essere consapevoli dell'importanza di discutere gli obiettivi e farli diventare patrimonio comune è fondamentale per ridare senso al lavoro quotidiano. È necessario avere la consapevolezza di operare in un ambito complesso e delicato che solo con il concorso di tutti gli operatori può funzionare al meglio. Nasce dunque la necessità di riconoscere ed accettare i propri limiti come persone e come professionisti nella relazione umana con colleghi ed utenti;
- **La riservatezza:** equilibrio tra il dovere delle informazioni indispensabili al funzionamento degli interventi e la garanzia della tutela degli utenti.

2. CARATTERISTICHE DELL'UTENZA

Il Servizio si rivolge a minori, di età compresa tra i 6 e i 14 anni, con compromissioni nell'area socio-relazionale e in situazioni di fragilità, transitoria o permanente, tali da invalidarne il funzionamento globale.

Il focus dell'utenza è quindi riconducibile a:

- Bambini e ragazzi in condizioni di disagio e difficoltà socio-familiare, culturale, economica e psico-emotiva a fronte di valutazione del Servizio Sociale. Sono quindi da intendersi inclusi casi di minori sottoposti a provvedimento dell'Autorità Giudiziaria in carico al Servizio Tutela Minori.
- Bambini e ragazzi con disturbi del neuro-sviluppo e con diagnosi neuro-psichiatrica. Sono da intendersi escluse situazioni di gravità a livello fisico e sanitario.

Le due tipologie possono coesistere in un unico quadro clinico di funzionamento sociale disadattivo, collocabile in una cornice integrata sia sociale che sanitaria.

Il Servizio accoglie indicativamente minori frequentanti l'ultimo anno di scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la secondaria (fascia 6-14 anni). Si ritiene importante mantenere la possibilità osservativo-valutativa della problematica sociale a partire dall'età pre-scolare e la predisposizione del processo d'intervento nella fascia 6 ai 10 anni sulla quale è possibile fare un'efficace azione di prevenzione.

Nel confronto con modelli simili, questa scelta sicuramente si discosta da quella operata da altri Servizi e si configura come caratteristica specifica del Centro Educativo Diurno "La Casa di Sophia", scelta che si fonda su 6 anni di esperienza e lavoro nel territorio e da un'azione continua di osservazione dei bisogni. Inoltre, accogliere i bisogni di bambini della fascia pre-scolare va a supportare l'integrazione di rete con gli Istituti Comprensivi e in particolare gli interventi di assistenza educativa scolastica.

3. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

3.1. Organigramma delle Responsabilità

Assemblea dei soci	
Consiglio di Amministrazione	Avv. Elena Rolandi – Presidente, Ing. Enrico Maria Lodigiani – Vice Presidente, Gianluigi Villaschi – Segretario, Maria Alda Bencini, Luca Lorenzo Bonatti, Paolo De Martinis, Marilanda Failla, Egidio Galbusera e Mario Lodigiani.
Organismo di Vigilanza monocratico	Avv. Luca De Censi
Revisore dei conti	Dr. Marco Canzi
Responsabile Sicurezza Prevenzione e Protezione	Ing. Armando Valsecchi
Direttrice di Struttura e Responsabile de La Casa di Sophia	Dr.ssa Donatella Puccia
Direttore della Logistica e della Fattoria, Responsabile della Sicurezza e Referente Covid19 La Casa di Sophia	Sig. Francesco Valsecchi
Coordinatore de La Casa di Sophia	Dott.ssa Beatrice Averna

3.2. Personale Dipendente impiegato nel servizio

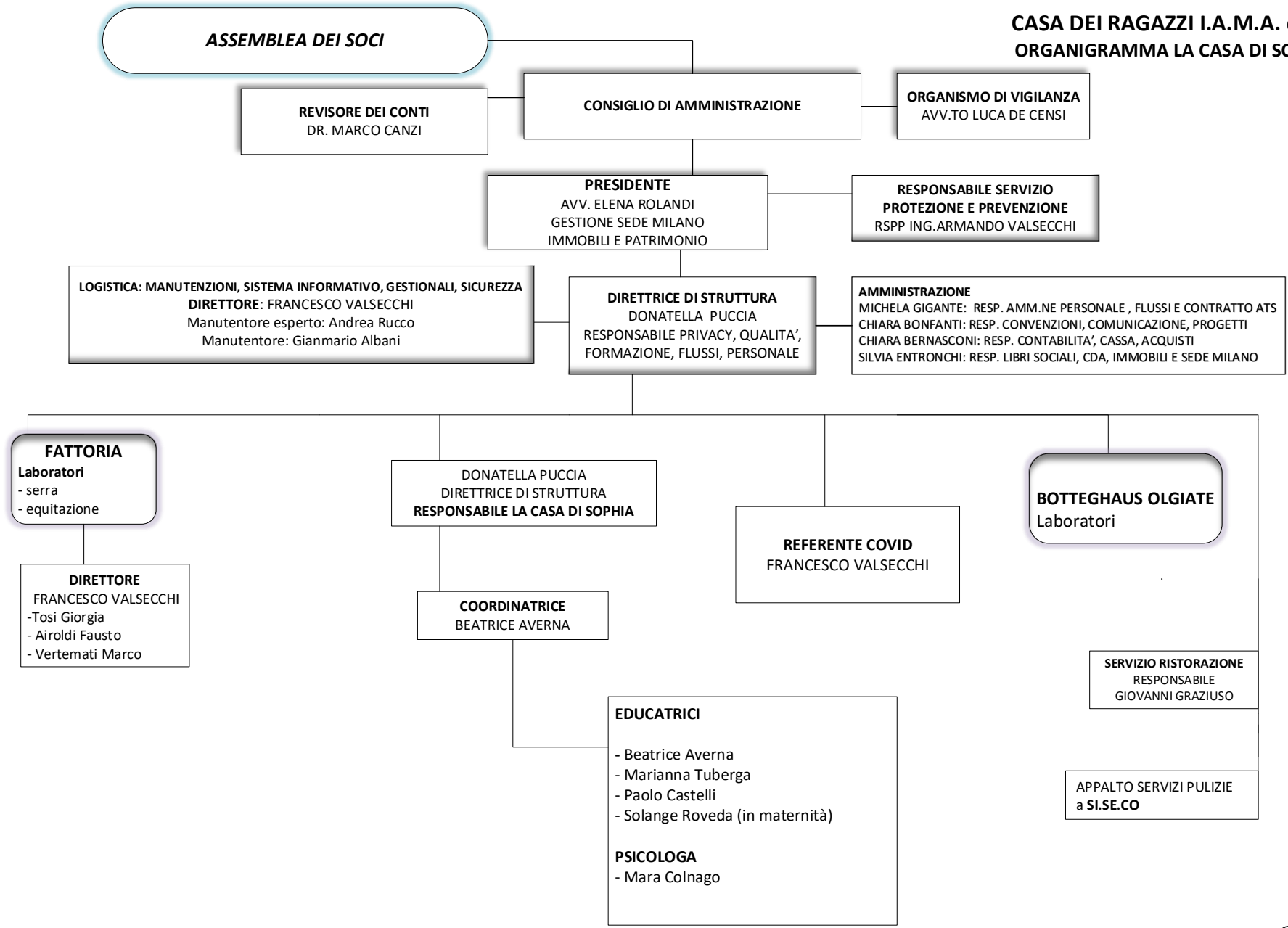
Il personale dipendente della Casa dei Ragazzi I.A.M.A. onlus è assunto, dopo un periodo di prova di due o tre mesi, con un contratto di lavoro a tempo indeterminato, rispettando le norme in vigore. Ai dipendenti assunti in sostituzione di personale assente per ferie, lunga malattia e maternità viene assicurato un contratto di lavoro a termine.

L'Ente applica per tutti i nuovi assunti il **contratto "Per il personale dipendenti dai settori socio-assistenziale, socio-sanitario ed educativo U.N.E.B.A."**. Per tutte le persone assunte prima del 2020 vige il contratto di lavoro Funzioni Locali.

Gli obiettivi prioritari dell'Ente Casa dei Ragazzi in materia di gestione del personale sono: la garanzia di adeguato funzionamento dei servizi offerti agli utenti sia in termini di qualità assistenziale ed educativa, sia in termini di necessario rispetto dei requisiti indicati dalla normativa vigente e il benessere lavorativo dei propri dipendenti. Personale interamente dedicato al Servizio:

Cognome	Nome	Qualifica/Ruolo svolto	Anno di assunzione	Descrizione titolo di studio
AVERNA	BEATRICE	Coordinatrice del servizio	2004	Laurea in scienze dell'educazione vecchio ordinamento (2004)
CASTELLI	PAOLO	Educatore Professionale	2019	Post-diploma di Educatore professionale (2003), pluriennale esperienza in ambito socio-educativo
COLNAGO	MARA	Psicologa	2017	Laurea in psicologia (2014)
ROVEDA	SOLANGE	Educatore Professionale	2018	Laurea in educazione professionale (2015) – in maternità
TUBERGA	MARIANNA	Educatore Professionale	2020	Laurea magistr. in scienze pedagogiche (2019) – sost. maternità

**CASA DEI RAGAZZI I.A.M.A. onlus
ORGANIGRAMMA LA CASA DI SOPHIA**



3.3. L'Equipe Psico socio educativa

L'equipe del Centro Educativo Diurno "La casa di Sophia" è composta da figure professionali formate nell'ambito psico-socio-educativo; opera in stretto contatto con i Servizi Sociali, le Neuropsichiatrie Infantili e gli Istituti Scolastici del territorio per una progettualità educativa individualizzata nella quale è assicurato il coinvolgimento delle famiglie dei minori.

All'interno dell'equipe multidisciplinare operano:

- **Il Direttore** di struttura della "Casa dei ragazzi IAMA onlus, responsabile del Servizio e dell'equipe psico socio educativa.
- **Un Coordinatore** a tempo pieno che, oltre a essere un referente organizzativo, esplica la funzione di mediatore tra il servizio e la rete istituzionale. Il coordinatore svolge anche un ruolo educativo.
- **Uno Psicologo** a tempo pieno che segue il processo di crescita dei minori accolti, con uno sguardo sugli aspetti emotivi, cognitivi e relazionali degli stessi; è referente clinico dei casi presenti, osservatore delle dinamiche comportamentali dei minori e supporto rivolto ai genitori e/o ai fratelli che vivono momenti di fragilità specifici legati al periodo evolutivo.
- **2 Educatori professionali** a tempo pieno che, oltre alla cura dei minori, alla progettazione e alla conduzione quotidiana delle attività del centro, curano i rapporti con le famiglie dei minori stessi, secondo quanto concordato nelle riunioni d'equipe e secondo il modello di presa in carico del "case manager".
- **Un Supervisore** clinico e psicologico che mensilmente fornisce consulenza specialistica all'equipe.

3.4. Volontari e tirocinanti

L'Ente favorisce e promuove la presenza di attività di volontariato all'interno del Servizio La Casa di Sophia. La presenza di volontari è importante per il supporto ad alcune attività programmate che, senza la loro collaborazione, sarebbero di difficile attuazione. Danno il proprio apporto volontari singoli ed è previsto l'inserimento di volontari del Servizio Civile Universale a partire dal 2022.

L'Ente favorisce anche l'inserimento temporaneo di studenti delle scuole superiori in alternanza scuola-lavoro, di studenti universitari e di studenti di scuole professionali attraverso Convenzioni di tirocinio curricolare ed extracurricolare con Istituti Superiori, Scuole di Formazione Professionale, Enti e Università del territorio provinciale e regionale.

3.5. Servizi complementari

RISTORAZIONE

L'Ente Casa dei Ragazzi dispone di una cucina interna, organizzata con due cuochi e due ausiliarie, che fornisce i pasti ai Servizi gestiti dall'Ente: RSD, CSE, Fattoria, La Casa di Sophia. Il servizio può garantire il rispetto di particolari diete o limitazione delle quantità.

Il servizio di ristorazione è regolato dalle norme di autocontrollo HACCP e verificato periodicamente da Ditta esterna. Il menù è quello predisposto per la RSD e verificato dal Direttore Sanitario.

SERVIZIO PULIZIA AMBIENTI

La struttura si avvale di personale esterno, per l'igiene e la pulizia quotidiana di tutti gli ambienti e la sanificazione periodica.

4. MODALITÀ DI ACCESSO

La capacità ricettiva del servizio è di un massimo di 15 utenti presenti contemporaneamente al giorno.

Viene sempre garantito il rapporto operatori/minori 1:7.

Le richieste d'inserimento possono pervenire dai comuni dell'Ambito meratese e lecchese, con una priorità per i residenti a Olgiate Molgora. Allo scopo di non disperdere tempi e risorse nei trasporti e favorire l'inserimento del minore nella realtà territoriale di appartenenza, si privilegiano i residenti in un raggio di 7-8 km dall'ubicazione della sede.

ITER DI PRESA IN CARICO

a) **Richiesta di inserimento**

Può presentare richiesta di inserimento il Servizio Sociale comunale o la Tutela minori attraverso contatto diretto con il Servizio e compilando apposito modulo, scaricabile dal Sito web, con i dati anagrafici del minore, allegando relazione sociale e sanitaria se in possesso. Anche i genitori che intendono effettuare direttamente l'iscrizione devono scaricare dal sito la modulistica per l'accesso e trasmettere la documentazione necessaria per permettere al servizio di valutare la domanda di inserimento.

b) **Valutazione dell'equipe della domanda di iscrizione pervenuta**

L'equipe valuta attraverso la lettura delle relazioni sociale e sanitaria se ci sono o meno i requisiti per poter accedere al servizio;

c) **Primo colloquio**

In caso accettazione della richiesta viene fissato un colloquio con l'Assistente sociale di riferimento e la coordinatrice.

d) **Osservazione**

Il minore giunge al servizio con un genitore (se coinvolgibile): si effettua l'osservazione del minore attraverso proposte di gioco e si effettua colloquio/intervista conoscitiva al genitore.

e) **Discussione in equipe**

L'equipe valuta la situazione del minore in base alla documentazione pervenuta, i colloqui conoscitivi e l'osservazione diretta. Si stende quindi il progetto individualizzato con la descrizione degli obiettivi sul minore e il nucleo familiare e le proposte degli interventi e i tempi di frequenza da proporre al Servizio Sociale e alla famiglia. Viene individuato l'operatore di riferimento con la funzione di "case manager". La valutazione dell'ammissione del minore dovrà tenere conto della tipologia, dei bisogni e delle caratteristiche degli utenti che già frequentano il centro.

f) **Colloquio di restituzione e sottoscrizione piano di interventi**

Vengono descritti e motivati ai servizi sociali inviati e ai genitori le proposte e il piano di interventi con definizione di tempi e modi della frequenza. Viene consegnato anche il Regolamento del Servizio e sottoscritto l'assunzione dell'impegno di spesa da parte dell'inviante.

g) **Attuazione degli interventi**

Il minore frequenta nei giorni concordati e inserito nei gruppi di attività secondo quanto previsto dal piano di intervento e inserito nel P.E.I.

h) **Verifica dei singoli progetti:**

Al termine della durata specifica di ogni percorso, il case manager stende una verifica rispetto raggiungimento o meno degli obiettivi contenuti nel P.E.I. In questa fase il Servizio Sociale o il genitore ha la possibilità di chiedere relazioni specifiche di restituzione. In sede di riunione d'equipe, vengono verificati gli obiettivi sul nucleo familiare attraverso la discussione e la raccolta e lettura delle verifiche specifiche dei singoli interventi.

i) **Confronto con la rete**

Si prevedono e garantiscono 2 momenti di restituzione e verifica durante l'anno formativo (uno all'inizio e uno alla fine) di confronto con l'assistente sociale di riferimento e/o gli altri Enti/servizi coinvolti (istituti comprensivi NPI di riferimento).

5. CALENDARIO E ORARI DEL SERVIZIO

L'attività de **La Casa di Sophia** si sviluppa seguendo il calendario formativo scolastico con una proposta attiva verso l'utenza da settembre a luglio. Per i nuovi inserimenti è possibile contattare il Servizio in qualunque momento dell'anno secondo la procedura prevista.

I mesi estivi (da metà giugno a fine luglio) sono per lo più dedicati a progetti estivi che possono variare nella loro proposta a seconda dei bisogni dell'utenza e delle richieste del territorio. Vengono proposti progetti a taglio ludico-ricreativo a seconda delle esigenze portate dall'utenza e dal territorio.

Il Servizio garantisce l'apertura per almeno 205 giorni all'anno e 46 settimane. Nel 2021 i giorni di apertura sono 221.

Il calendario 2021:

Apertura: tutti i giorni dal lunedì al venerdì a partire dal 7 gennaio 2021 al 23 dicembre 2021

Chiusure: tutte le festività nazionali e il 12 aprile, Santo Patrono.

Vacanze pasquali: sabato 3, domenica 4 e Lunedì 5 aprile 2021.

Estate: Dal 2 agosto al 27 agosto, riapertura il 30 agosto 2021

Vacanze di Natale: dal 24 dicembre 2021 al 6 gennaio 2022.

Il servizio è attualmente aperto dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 16.30. A partire dal mese di settembre 2021 l'apertura sarà garantita dalle 10.00 alle 18.00. Il mattino è riservato ad interventi individuali e agli incontri con gli altri servizi e le scuole; il pomeriggio alle attività specifiche del Centro Diurno: laboratori, gioco, compiti, coprendo i bisogni della fascia extra-scolastica.

Il modello di frequenza può essere diversificato e personalizzato secondo i bisogni degli accolti e configurarsi in differenti tipologie che, ad esempio, si diversifichino sul tempo di permanenza oppure sul numero di ingressi settimanali.

ARTICOLAZIONE DELLA GIORNATA TIPO

MATTINA	Interventi individuali; programmazione; interventi di rete; interventi di supporto alla genitorialità	10.00 – 12.00
POMERIGGIO	- ACCOGLIENZA	12.45 – 13.00
	- PRANZO e riordino	13.00 – 13.45
	- GIOCO e relax	13.45 – 14.15
	- ATTIVITA' E LABORATORI	14.15 – 16.00
	- MERENDA	16.00 – 16.15
	- TEMPO LUDICO E AGGREGATIVO E/O SPAZIO COMPITI	16.15 – 18.00

6. COSTI

L'accesso al servizio avviene preferibilmente su invio dell'Assistente Sociale, in accordo con la famiglia e previa autorizzazione e impegno di spesa dell'Amministrazione Comunale.

È possibile accogliere minori anche su richiesta diretta da parte dei genitori, con assunzione da parte loro della retta prevista.

L’inserimento del minore prevede il pagamento di una retta di €40/die; tale quota è conteggiata in base al numero effettivo degli accessi del minore al servizio e viene fatturata mensilmente.

È prevista la possibilità di pranzare presso il Servizio, attraverso l’acquisto di un buono pasto del valore di 5€ cad. È consentito l’accesso alla mensa ad un massimo di n. 5 minori/die.

La retta comprende:

- Il costo del personale, la realizzazione dei progetti educativi, la stesura del PEI e delle relazioni, il sostegno ai familiari;
- Le spese di gestione e la strutturazione delle attività;
- Merenda, materiali ed attrezzature;
- L’assicurazione di responsabilità civile e infortuni;
- Il lavoro di rete: la verifica dei PEI, colloqui con i servizi sociali e specialistici, gli istituti comprensivi.
- La gestione di volontari e tirocinanti.

7. GESTIONE delle ATTIVITA’

7.1. STRUMENTI

Gli strumenti principali di lavoro dell’equipe sono:

- **Il Progetto Educativo Individualizzato (P.E.I.)** che individua e definisce i bisogni, obiettivi, attività e tempi specifici del percorso di ciascun minore iscritto e della sua famiglia.
- **La relazione educativa** che si esplica nel vissuto quotidiano del servizio, nelle esperienze proposte e nell’accoglimento dei bisogni.
- **Il lavoro d’equipe** che ha la funzione di monitoraggio del progetto attraverso la complementarità delle diverse professionalità che la compongono.
- **L’approccio multifattoriale** che tiene conto dei bisogni portati dalle famiglie e delle indicazioni dei Servizi sociali o degli organi di tutela dei minori e da quanto emerge dalla relazione educativa e le attività che si svolgono tra educatori e bambini/ragazzi.
- **La valutazione** con riferimento alla invalidazione sociale, al grado di autonomia, alla capacità comunicativa, all’analisi del tipo di disagio/fragilità (economico/sociale/educativo/familiare) e alla combinazione di più criteri.

7.2. OFFERTA EDUCATIVA

Prevenzione e protezione	Supporto psicologico (minori, genitori, fratelli) Gruppi di ascolto e di parola rivolti ai familiari
Piano educativo individualizzato	Presenza in carico del minore (colloqui con rete, scuola e famiglia) <ul style="list-style-type: none"> ✓ Interventi educativi individuali; ✓ Laboratori educativi di gruppo (proposte diversificate per età e bisogni): laboratori espressivi, creativi, cognitivi; ✓ Pranzo per chi ne fa specifica richiesta; ✓ Spazio ludico/aggregativo; ✓ Spazio compiti; ✓ Ambiente accogliente e proporzionato alle esigenze.
Sostegno familiare	Presenza in carico della famiglia <ul style="list-style-type: none"> ✓ Consulenza pedagogica

	✓ Sostegno psicologico
Altri servizi	Eventi una tantum Progetti territoriali Formazione e sensibilizzazione

L'offerta psico socio educativa principale consiste in **PROPOSTE LABORATORIALI**; si diversifica nella strutturazione di gruppi omogenei in termini di bisogni ed età in cui le diverse modalità di comportamento individuali (ed interazione) permettono la composizione di un ambiente armonico funzionale allo scambio e all'apprendimento fra pari.

Ogni azione educativa si orienta da una parte a contenere fattori di rischio e dall'altra a potenziare fattori di successo (quali benessere e positiva interazione con il contesto sociale) che, attraverso l'attivazione di una relazione educativa e piani di lavoro definiti, crei un ambiente di riferimento rassicurante e funzionale all'emergere di risorse personali del minore.

Ogni **minore** accolto può quindi usufruire di:

- **Accoglienza:** attraverso la relazione con i coetanei si condividono spazi e ritmi quotidiani (quali ad esempio il pranzo, la merenda, sostegno allo studio, il gioco) e tempi di carattere ludico/aggregativo, dove l'esperienza di cura diventa, nella quotidianità, spazio di vita.
- **Laboratori educativi:** attraverso attività strutturate e socializzanti, espressive, esperienziali; si costruiscono esperienze di gruppo finalizzate al raggiungimento di obiettivi specifici. Accanto a percorsi di piccolo gruppo, sono previsti – secondo necessità - interventi integrativi a carattere individuale volti a sostenere le abilità sociali e l'inserimento in un contesto grupale.
- **Supporto psico socio educativo** che accompagna il percorso di cura e affianca la partecipazione dei minori nei ritmi e tempi quotidiani per far ri-sperimentare il proprio essere bambini e consolidare la fiducia nella relazione con l'adulto.
- **Inserimento/inclusione sociale:** volto al potenziamento dell'inclusione sociale nel contesto di vita abituale attraverso l'offerta di esperienze relazionali, sportive e ludico-ricreative adeguate.
- **Sostegno psicologico individualizzato:** inteso come uno spazio relazionale individuale, rivolto ai minori che stanno affrontando momenti particolari del proprio processo evolutivo. Gli strumenti psicologici messi in campo sono calibrati in base all'età e al bisogno del bambino (gioco simbolico e/o strutturato, colloquio clinico, ecc..) e hanno come obiettivo quello di promuovere un benessere generale.

Parallelamente, ogni membro del **nucleo familiare** può usufruire di:

- **Accompagnamento educativo:** nell'impostare la presa in carico del minore e della famiglia, si prevedono colloqui periodici e calendarizzati di rimando e condivisione con la figura del "case manager" quale referente del caso nella sua globalità.
- **Sostegno psicologico:** quale spazio di ascolto e supporto rivolto ai genitori e/o ai fratelli che vivono momenti di fragilità specifici legati al periodo evolutivo.
- **Consulenza educativa:** intesa come supporto alla genitorialità attraverso incontri periodici e calendarizzati volti a favorire, sostenere e accompagnare la relazione educativa e le problematiche di volta in volta portate.
- **Gruppi di parola e di narrazione:** percorsi di gruppo per genitori, a carattere psico-educativo.

7.3. PROGETTI INTEGRATI CON ALTRI SERVIZI INTERNI ED ESTERNI

- **SPORTabilitiamo!** in collaborazione con Società sportive del territorio
- **CAAlibriamo** in collaborazione con la Biblioteca di Olgiate Molgora
- **Attività in Fattoria** in collaborazione con la Fattoria Casa dei Ragazzi

In allegato il prospetto del Piano delle attività proposte nel 2021

8. PIANO FORMATIVO

L'Ente Casa dei Ragazzi promuove la formazione dei propri operatori e sostiene totalmente la formazione obbligatoria e in parte quella facoltativa. A fine 2020 gli operatori del servizio La Casa di Sophia hanno partecipato ai seguenti corsi on line:

- Sensibilizzare gli adolescenti all'uso di Internet, Centro Studi Erickson, 15 ore, 3 operatori
- Convegno "Sessualità e affettività nella persona con disabilità" La Sacra Famiglia di Cesano Boscone, 4 ore, tutti gli operatori.

Per il 2021 il Piano formativo del Centro Educativo Diurno La Casa di Sophia prevede accanto ai corsi obbligatori di base o di aggiornamento Haccp e L.81/01 comuni a tutti i servizi dell'Ente, anche alcuni specifici per il servizio. Oltre alla supervisione mensile con il Dr. Giuseppe Montalbano, neuropsichiatra e psicoterapeuta in presenza, sono previsti i seguenti corsi on line, in parte fuori orario di servizio:

- Accompagnare e coordinare l'équipe professionale, Centro Studi Erickson, 25 ore, per la coordinatrice;
- Incontri di formazione in CAA, erogati dal Centro Sovrazonale di CAA Milano/Verdello 46 ore, 1 operatore;
- ADHD - Disturbo dell'attenzione e iperattività: modelli, analisi, diagnosi e intervento, Dr.ssa Alessandra Pontis, 30 ore, 1 operatore

9. GESTIONE EMERGENZA COVID-19

Anche presso il Centro Educativo Diurno La Casa di Sophia come negli altri Servizi gestiti dall'Ente Casa dei Ragazzi IAMA onlus sono in atto tutte le misure atte a contenere la diffusione del virus SARS-CoV-2.

Il Servizio è rimasto chiuso agli utenti nei mesi di marzo e aprile 2020; non si sono però interrotti i rapporti con i minori e i familiari.

Dal 25/03/2020 è stata attivata "**La Casa di Sophia 2.0**" con l'intento di attivare "a distanza" (telefonicamente, con skype e via mail) le famiglie e svolgere interventi "da remoto" con i bambini.

Il 27/03/2020 è stato pubblicato il primo post sul **Blog SOPHIA 2.0**; Nel BLOG, pagine rivolte agli adulti (sia per trovare informazioni utili sia per spunti che attività di svago), Post dedicati al mondo dei genitori e PsicoPost con consigli mirati alla relazione con i figli.

Per rispondere all'esigenze delle famiglie di spazi di sollievo ed accogliere la preoccupazione verso le competenze didattico-cognitive dei propri figli, dal 27.04.20 sono stati attivati presso il servizio alcuni interventi individuali in sede e domiciliari, garantendo tutte le misure di sicurezza necessarie.

Per l'estate, attenendosi alle Linee Guida allegate al DPCM 17.05.20, si è realizzato il Progetto "Fuori Tutti", per il periodo 15.06.20 – 31.07.20. Dal mese di settembre 2020 sono riprese le normali attività con interventi individuali e di piccolo gruppo. Di seguito il Protocollo di sicurezza in vigore.

EMERGENZA COVID-19 PROTOCOLLO NORME DI SICUREZZA APPLICATO - CENTRO EDUCATIVO DIURNO LA CASA DI SOPHIA - OLGiate M.

NORME GENERALI	<p>Gli operatori sono stati formati rispetto a COVID-19 ed hanno sottoscritto autodichiarazione circa il proprio stato di salute.</p> <p>L'operatore se presenta sintomi simil influenzali non si presenta al lavoro, avvisa la Direzione che allerta il Medico Competente. Rileva temperatura corporea ad inizio servizio; se uguale o superiore a 37,5, viene allontanato dal lavoro.</p> <p>È prevista l'accurata pulizia dei locali quotidiana e una corretta igiene delle superfici con aggiunta di detergenti con disinfettanti (alcool al 70%, ipoclorito di sodio al 0,5% o perossido di idrogeno) atti a sanificare.</p> <p>È garantita la frequente areazione dei locali aprendo le finestre.</p> <p>Gli ambienti e gli spazi alternativi sono stati sanificati in via straordinaria con nebulizzazione a base di ipoclorito di sodio (NaClO) all'1% o con Ozono (O³):</p> <ul style="list-style-type: none"> • La Casa di Sophia in data 24/03/2020 - NaClO, 10/06/20 - NaClO, 20/06/2020 - O³ • Fattoria in data 26/3/2020 NaClO <p>Dal riavvio delle attività la sanificazione con ozono è ripetuta con cadenza settimanale, mentre la sanificazione ordinaria viene effettuata giornalmente. I bagni sono igienizzati ad ogni uso dall'operatore.</p> <p>Durante le attività verranno igienizzate le mani e al termine sanificati gli strumenti di lavoro o i giochi utilizzati. Vengono igienizzati il lavandino, water e il dispenser del sapone ad ogni utilizzo. Viene assicurato il corretto lavaggio delle mani degli utenti; per asciugare le mani si utilizzano salviettine di carta monouso.</p> <p>Sono previste attività anche all'interno della Fattoria gestita dall'Ente. Verranno svolte nel rispetto delle norme di sicurezza ed igiene previste e descritte nel protocollo sicurezza Fattoria.</p> <p>Referente COVID per il Servizio è stato nominato il Sig. Francesco Valsecchi, Direttore della Logistica dell'Ente CASA DEI RAGAZZI I.A.M.A. ONLUS e referente per la Sicurezza.</p> <p>VISITATORI/FAMILIARI: L'ingresso al Servizio è interdetto a persone esterne. In caso di necessità è possibile accedere su appuntamento. Il visitatore deve essere munito di mascherina e attendere all'esterno (al cancello) l'operatore che gli rileva la temperatura corporea con termometro scanner. Se la temperatura è uguale o superiore a 37,5° il visitatore non può entrare. All'ingresso sanifica le mani e compila l'autodichiarazione circa il proprio stato di salute e mantiene le distanze di sicurezza previste tra operatori e utenti (almeno 1 metro).</p> <p>Gli operatori, in relazione all'attività che svolgono utilizzano come Dispositivi di Protezione Individuale (DPI): mascherina FFP2 senza valvola o mascherina chirurgica certificate, guanti, occhiali para schizzi in dotazione.</p>	
ATTIVITA'	OPERATORI	UTENTI
INTERVENTI INDIVIDUALI IN SEDE	<p>L'operatore mantiene distanziamento di un metro dall'utente; utilizza mascherina FFP2 senza valvola, guanti se necessario in relazione all'attività da svolgere e gli occhiali se non può essere garantita la distanza dall'utente. Sanificazione frequente delle mani con gel. Si evita uso promiscuo di PC, telefoni; nel caso si disinfetta prima dell'utilizzo; pulizia e igienizzazione dell'ambiente con detergenti specifici secondo norma.</p>	<p>Al primo accesso si richiede sottoscrizione dell'autodichiarazione circa le condizioni di salute e l'impegno a comunicare ogni variazione. Si accede al servizio solo su appuntamento; l'operatore si informa giornalmente sulle condizioni sanitarie del minore che deve accedere al servizio; in caso di sintomi simil influenzali gli è interdetto l'accesso. L'ingresso è consentito al massimo a 1 minore per operatore e nella fascia oraria dalle ore 9 alle ore 16. L'accompagnatore dell'utente non accede al servizio, suona e si ferma al cancello; l'operatore va a prenderlo e rileva la temperatura con termometro scanner; se uguale o superiore a 37,5 l'utente non può fermarsi. Se tollerati, il minore utilizza mascherina e guanti, dopo obbligatoria sanificazione delle mani.</p>
INTERVENTI IN SEDE A PICCOLI GRUPPI	<p>L'operatore mantiene distanziamento di un metro dall'utente; utilizza mascherina FFP2 senza valvola, guanti se necessario in relazione all'attività da svolgere e gli occhiali se non può essere garantita la distanza dall'utente. Sanificazione frequente delle mani con gel. Si evita uso promiscuo di PC, telefoni; nel caso si disinfetta prima dell'utilizzo; pulizia e igienizzazione dell'ambiente con detergenti specifici secondo norma.</p>	<p>Al primo accesso si richiede al familiare legale rappresentante la sottoscrizione del Patto di corresponsabilità e la sottoscrizione dell'autodichiarazione circa le condizioni di salute e l'impegno a comunicare ogni variazione. L'operatore si informa giornalmente sulle condizioni sanitarie del minore che deve accedere al servizio; in caso di sintomi simil influenzali è interdetto l'accesso. L'ingresso è consentito al massimo a 4 utenti per operatore e nella fascia oraria dalle ore 9.00 alle ore 16.30. L'accompagnatore dell'utente non accede al servizio, suona e si ferma al cancello; l'operatore va a prenderlo e rileva la temperatura con termometro scanner; se uguale o superiore a 37,5 non può fermarsi. Se tollerati, il minore utilizza mascherina e guanti, dopo obbligatoria sanificazione delle mani. Si cerca di evitare il più possibile la partecipazione del minore a gruppi diversi. Sono previste attività sia all'interno del Servizio, all'esterno che in altri ambiti (Fattoria), ad uso riservato ma non esclusivo. Se il minore è posto in quarantena perché è presente positività nella classe, non può frequentare il servizio La Casa di Sophia.</p>

10. MATERIALE INFORMATIVO

La Casa dei Ragazzi IAMA Onlus informa delle attività e degli obiettivi i cittadini, quindi i potenziali utenti, attraverso il proprio sito web www.casaragazzi.it, mantenuto in costante aggiornamento, attraverso il quale è possibile leggere e stampare la documentazione riguardante il funzionamento di La Casa di Sophia.

Nel sito web sono disponibili ed aggiornati:

- lo Statuto
- il Codice Etico
- la Carta dei Servizi di La Casa di Sophia;
- I recapiti telefonici e e-mail di La Casa di Sophia
- la posta elettronica certificata (PEC)
- l'organizzazione dell'Ente

Nel sito, all'indirizzo <https://casaragazzi.it/trasparenza-casa-dei-ragazzi/>, è presente una **SEZIONE TRASPARENZA**, in ottemperanza al D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

In tale sezione sono pubblicati i seguenti documenti:

- Statuto
- Codice Etico
- Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs 231/2001– MOG
- Organigramma con Responsabilità apicali e relativi recapiti
- Bilancio consuntivo
- Accesso Civico e relativi moduli di richiesta per Accesso semplice e per Accesso generalizzato
- Rendiconto attività di interesse pubblico (L. n. 124 del 4/08/2017 Obblighi di pubblicità e trasparenza)
- Rendiconto Importi 5x1000 dell'IRPEF

Carta dei Servizi

La Casa di Sophia si è dotata di una Carta dei Servizi, che viene datata ad ogni nuovo aggiornamento, pubblicata sul sito internet www.casaragazzi.it.

Allegati alla carta dei servizi si trovano: la Scheda di rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza, che viene distribuito entro la fine dell'anno educativo, a cadenza annuale, a tutte le famiglie per rilevare, in modo libero e anonimo, il grado di soddisfazione dell'utenza e la Scheda per esprimere apprezzamenti o lamentele o per denunciare i disservizi.

Polizza Assicurativa

La Casa dei Ragazzi IAMA Onlus ha sottoscritto con la Società Cattolica di Assicurazione – Agenzia di Lecco una polizza Generale di Responsabilità Civile per coprire eventuali danni ai suoi utenti o ad altri soggetti. Tale polizza comprende i danni involontariamente cagionati in conseguenza di fatti accidentali e imputabili a negligenza, imprudenza o imperizia. Eventuali franchigie previste, non vanno a gravare sui terzi danneggiati. La polizza è stata adeguata ai sensi della Legge n 24 del 8.03.17 "Responsabilità Professionale e Responsabilità delle cure" nel corso dell'anno 2018.

Ha sottoscritto, inoltre, una Polizza Infortuni espressamente rivolta agli utenti del servizio La Casa di Sophia. La struttura è inoltre coperta da Assicurazione Regionale RCT e Infortuni sottoscritta da Regione Lombardia con Leonardo Assicurazioni S.R.L. – Agenzia di GENERALI ITALIA Milano Liberazione.

Allegato: Piano Attività fino a maggio 2021

Le attività “annuali” seguono il calendario formativo da inizio ottobre a fine maggio e sono divise in due modalità: piccolo gruppo o percorsi individuali. In estate la programmazione viene modificata. L’apertura del servizio è dalle 10 alle 18.00 partirà a settembre 2021 con nuove proposte

	Lunedì		Martedì		Mercoledì		Giovedì		Venerdì	
	Laboratori di gruppo	Individuali	Laboratori di gruppo	Individuali	Laboratori di gruppo	Individuali	Laboratori di gruppo	Individuali	Laboratori di gruppo	Individuali
9.00 13.00		educativo (9.00-9.45)		supporto psicologico (9.00-9.45)		Consulenza educativa adulti		supporto psicologico (genitori)		Spazio nuovi colloqui e osservazioni
								supporto psicologico (genitori)		
	Equipe organizzativa			supporto psicologico (12.15-13.00)		Incontri insegnanti e scambi di rete			Equipe Utenza	
14.00- 15.30	“In fattoria” + equitazione integrata (4 bambini)	supporto psicologico (14.00-14.45)	“#illaboratorio2.0” (4 bambini)	Individuale educativo (14.30-15.15)	“Che chef...ragazzi!” (3 bambini)			supporto psicologico	“kamishibai” (5 bambini)	Progetti aggiuntivi
		Individuale educativo (14.30-15.15)		Individuale educativo (15.00-15.45)	Laboratorio “in fattoria” (4 bambini)		Laboratorio “in fattoria” (3 bambini)	supporto psicologico	“sport in lab” (4 bambini)	
16.30- 17.30		(15.30-16.15) Individuale supporto psicologico		Individuale supporto psicologico	Laboratorio “sport in lab” (2 bambini)	(16.00-16.45) Individuale supporto psicologico				

